

COMUNE DI VICCHIO

Provincia di Firenze

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Francesco Terzani

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2012
- Bilancio di previsione 2013
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Francesco Terzani, Revisore Unico dei Conti ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 31/05/2013 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 30/05/2013 con delibera n. 38 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2011;
 - le risultanze delle istituzioni e delle società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di ricognizione della eccedenza di personale e di assenza di esuberi ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera n. 35 della G.C. del 30/05/2013 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera n. 32 del Consiglio Comunale del 19/04/2013 di determinazione delle aliquote dell'I.M.U;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;

- dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
-
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 30/05/2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 101 del 28/09/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è stato possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 1 commi da 87 a 122 della legge 13/12/2010 n.220 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 86.059,16.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 15.080,65 il finanziamento di spese di investimento;
- € 70.978,51 il finanziamento di spese correnti;

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	5.217.935,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	6.096.105,21
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	128.016,89	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	4.832.519,14
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.073.702,65		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	4.146.437,81		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	616.199,76	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	326.531,75
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	941.433,68	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	941.433,68
<i>Totale</i>	12.123.725,79	<i>Totale</i>	12.196.589,78
Avanzo di amministrazione 2012	72.863,99	Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	12.196.589,78	<i>Totale complessivo spese</i>	12.196.589,78

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	4.623.400,49	4.858.334,28	5.217.935,00
Entrate titolo II	197.643,99	231.574,21	128.016,89
Entrate titolo III	1.841.070,81	1.124.312,81	1.073.702,65
(A) Totale titoli (I+II+III)	6.662.115,29	6.214.221,30	6.419.654,54
(B) Spese titolo I	5.856.356,73	5.860.968,88	6.096.105,21
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	275.131,62	352.453,31	326.531,75
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	530.626,94	799,11	-2.982,42
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	115.039,36	70.978,51	2.982,42
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	-	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00		0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	645.666,30	71.777,62	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	749.349,12	1.630.140,80	4.146.437,81
Entrate titolo V **	110.000,00	657.264,32	616.199,76
(M) Totale titoli (IV+V)	859.349,12	2.287.405,12	4.762.637,57
(N) Spese titolo II	942.377,31	2.262.297,65	4.832.519,14
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	-83.028,19	25.107,47	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	83.028,19	15.080,65	69.881,57
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	942.377,31	40.188,12	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	12.179,43	12.179,43
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti	18.811,53	18.811,53
Per contributi in c/capitale dalla Regione	52.017,21	52.017,21
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	-	-
Per altri contributi straordinari	-	-
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	8.000,00	8.000,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	100,00	100,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	60.000,00	60.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui	616.199,76	616.199,76

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	353.110,00	353.110,00
- canoni concessori pluriennali	209.750,00	209.750,00
- sanzioni al codice della strada	60.000,00	60.000,00
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente	4.550,00	4.550,00
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	627.410,00	627.410,00
Differenza		-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012	69.881,57	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	3.875.800,24	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		3.945.681,81
Mezzi di terzi		
- mutui	616.199,76	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	10.620,36	
- contributi regionali	52.017,21	
- contributi da altri enti	-	
- altri mezzi di terzi	208.000,00	
Totale mezzi di terzi		886.837,33
TOTALE RISORSE		4.832.519,14
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		4.832.519,14

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

E' stato iscritto in bilancio l' avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012 determinato con deliberazione n. 37 del Consiglio Comunale del 19/04/2013 di approvazione del Rendiconto 2012 ,

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	5.150.059,16	5.150.059,16
Entrate titolo II	77.319,06	77.319,06
Entrate titolo III	1.020.077,96	1.020.077,96
(A) Totale titoli (I+II+III)	6.247.456,18	6.247.456,18
(B) Spese titolo I	5.902.301,04	5.897.580,90
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	345.155,14	349.875,28
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2014	previsioni 2015
Entrate titolo IV	527.620,36	1.077.620,36
Entrate titolo V **	787.000,00	60.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	1.314.620,36	1.137.620,36
(N) Spese titolo II	1.314.620,36	1.137.620,36
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 18/10/2012 al 17/12/2012.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006,) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 18 del 21/03/2013 modificata con deliberazione n. 31 del 30/05/2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica, sulla quale il revisore ha espresso proprio parere.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015, rispetto al fabbisogno dell'anno 2012 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 e secondo le modifiche apportate dalla Legge di stabilità 2013 (Legge 24/12/2012 n. 228), gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e dal 2013 i comuni con popolazione da 1.000 a 5.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013, 2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

(Dati in migliaia di euro)

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	5212	
2008	5716	
2009	5798	5575

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo provvisorio (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	5575	14,80	825
2014	5575	14,80	825
2015	5575	14,80	825

2 ter saldo obiettivo massimo (art.31 comma 6 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	5575	15,80	881
2014	5575	15,80	881
2015	5575	15,80	881

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	881	304	577
2014	881	317	564
2015	881	317	564

4. obiettivo per gli anni 2012/2014

ACCERT.ENT.CORRENTI	6.420	6247	6247
TITOLO I SPESE	6.096	5902	5898
TOTALE	324	345	349
TITOLO IV ENTRATE	1.252	528	1078
TITOLO II	1.261	296	863
TOTALE	-9	232	215
DIFFERENZA	333	577	564
OBIETTIVO	577	564	564
PATTO REG.VERTICALE	-76		
PATTO NAZIONALE	13	13	0
PIATTAFORMA CREDITI P.A. D.L.35/2013	-189	0	0
PREMI E SANZIONI	0		
NUOVO OBIETTIVO	325	577	564
RISULTATO	8	0	0

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:

	2011	2012	2013
I.M.U.		1.643.596	2.400.010,00
I.C.I.	1.002.750,00	-	-
I.C.I. recupero evasione	110.666,20	20.727,00	100.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	16.089,76	16.166,09	16.300,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	97.936,76	5.999,04	1.659,82
Addizionale I.R.P.E.F.	510.000,00	506.403,99	466.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	544.190,04	-	-
Compartecipazione Iva	-	-	-
Imposta di soggiorno	0	5.000	5.000,00
Altre imposte	2.151,23	14.012,38	2.100,00
Categoria 1: Imposte	2.283.783,99	2.211.904,90	2.991.069,82
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	81.736,24	68.269,55	73.000,00
Tributo sui rifiuti e servizi	-	-	1.235.500,00
Tassa rifiuti solidi urbani	1.158.886,22	1.211.453,00	-
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	114.666,76	121.102,70	-
Recupero evasione tassa rifiuti	113.277,36	309.047,55	250.000,00
Altre tasse	1.487,52		61.750,00
Categoria 2: Tasse	1.470.054,10	1.709.872,80	1.620.250,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.649,32	3.967,98	5.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	865.913,08	932.588,60	601.615,18
Fondo di solidarietà comunale			601.615,18
Altri tributi speciali	-	-	-
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie	869.562,40	936.556,58	606.615,18
Totale entrate tributarie	4.623.400,49	4.858.334,28	5.217.935,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote già determinate per l'anno 2013 con la deliberazione n. 32 del Consiglio Comunale del 19/04/2013 in aumento rispetto all'aliquota base e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in circa € 2.400.000,00 tenuto conto che a partire dal 2013 la quota riservata allo Stato è totalmente destinata ai Comuni, fatta eccezione per i fabbricati di categoria D a tariffa base.

Le aliquote sono le seguenti:

<i>casistica</i>	<i>aliquota</i>
Abitazioni utilizzate come abitazione principale direttamente dal soggetto passivo, unitamente alla/e pertinenza/e nel limite massimo stabilito da normativa nazionale e denunciate ai sensi del vigente regolamento comunale, nonché immobili assimilati per legge o regolamento all'abitazione principale	0,50 %
Ulteriori pertinenze dell'abitazione principale , denunciate come tali, rispetto al limite massimo stabilito dalla legge	0,73%
Abitazioni utilizzate come abitazione principale da parenti entro il secondo grado del soggetto passivo, con relativa/e pertinenza/e, previa apposita denuncia	0,73%
Abitazioni appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari	0,76%
Alloggi di edilizia residenziale pubblica regolarmente assegnati dagli appositi Enti	0,76%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita rimasti invenduti e non locati	0,76%
Immobili utilizzati per attività d'impresa o di lavoro autonomo , posseduti direttamente dal conduttore, locati oppure concessi in comodato fra genitori e figli che vi svolgono attività sia in forma individuale che societaria	0,76%
Immobili locati per usi diversi da quello di cui sopra	0,83%
Immobili tenuti a disposizione dal soggetto passivo (ovverosia né locati né concessi in comodato fra parenti di secondo grado)	1,06%
Aree fabbricabili	1,06%
Aliquota ordinaria	1,06%

La detrazione per abitazione principale è stata deliberata in euro 200,00

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni Ici di anni precedenti è previsto in € 100.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 4.000,00 per eventuali rimborsi di Ici di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente, ha disposto la conferma dell' addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,5%

Il gettito è previsto in € 466.000,00 tenendo conto dei dati del Ministero delle Finanze.

Fondo sperimentale di riequilibrio, fondo perequativo e Fondo di solidarietà comunale

Il fondo sperimentale di riequilibrio è stato soppresso e sostituito dal Fondo di solidarietà comunale (art. 1 comma 380 Legge 228/2012). Il Fondo è stato determinato, in assenza di comunicazioni da parte del Ministero dell'Interno relative ai criteri di assegnazione, tenendo conto:

- di una quota del gettito IMU di spettanza comunale che, sulla base di criteri stabiliti con DPCM dovrà essere versata allo Stato;
- da quanto previsto dall'art. 1 comma 119 della Legge n. 228/2012 che ha innalzato per i comuni il valore dei tagli a 2.250 milioni di euro per il 2013;
- di un ulteriore taglio previsto in 135 milioni di euro dovuto al maggior gettito IMU scaturente dall'aumento del coefficiente per i fabbricati di categoria B;

Imposta di scopo

Il Consiglio Comunale non ha deliberato nessuna imposta di scopo per l'anno 2013.

Imposta di soggiorno

Il Comune di Vicchio fa parte dell'Unione dei Comuni Montani del Mugello la quale ha provveduto ad istituire l'imposta di soggiorno per l'anno 2013 e a ripartire i proventi ai rispettivi Comuni.

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi

Per quanto riguarda il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA, è stato previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie il gettito di euro 1.235.000,00. Sono state applicate anche le disposizioni emanate dal D.L. n. 35/2013 relative alla modalità di riscossione del suddetto tributo.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 73.000,00.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2013.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2013, presenta le seguenti variazioni rispetto all'accertamento 2012 e degli esercizi precedenti:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
189.843,33	291.866,61	222.158,98	200.000,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2011 0,00%
- anno 2012 0,00%
- anno 2013 0,00%
- anno 2014 0,00%
- anno 2015 0,00%

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
I.C.I.	61.620,00	110.666,20	20.727,00	100.000,00	130.000,00	130.000,00
T.A.R.S.U	88.175,00	113.277,36	309.047,55	250.000,00	200.000,00	200.000,00
ALTRE	2.447,55	10.040,00	319,48	3.110,00	3.200,00	3.200,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti, in assenza della comunicazione del Ministero dell'Interno, è stato previsto di euro 18.811,53, sul trend delle assegnazioni degli anni precedenti

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 12.179,43 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizi a domanda individuale

<i>Servizi a domanda individuale</i>	<i>Entrate/proventi prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% di copertura 2013</i>
Mense scolastiche	242.000,00	349.889,16	69,16
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	6.000,00	27.596,33	21,74
Illuminazione votiva	68.000,10	14.308,59	475,24
Trasporto scolastico compreso gite	30.660,00	234.155,84	13,09
Altri servizi (uso di locali)	9.000,00	6.120,00	147,06
Soggiorni estivi anziani	11.000,00	11.302,14	97,33
Soggiorni estivi e altre attività estive	24.420,00	21.758,21	112,23
TOTALE	391.080,10	665.130,26	58,80

L'organo esecutivo con deliberazione n. 37 del 30/05/2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 58.80%.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha deliberato le tariffe dei servizi a domanda con specifici atti di Giunta.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 60.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 35 del 30/05/2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

L'Ente provvede a vincolare nel Bilancio 2013 la residua quota dei proventi per violazioni al Codice della Strada rilevata nel rendiconto che non è stata impegnata a consuntivo negli anni passati per un importo complessivo di € 37.384,79.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 30.647,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 29.884,79

Titolo II spesa per euro 7.500,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
--------------------------	--------------------------	--------------------------	------------------------

130.553,54	85.000,00	56.265,51	60.000,00
------------	-----------	-----------	-----------

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	Impegni 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	24.759,23	56.265,51	29.884,79
Spesa per investimenti			7.500,00

Rispetto alle somme accertate sono rilevati i seguenti residui attivi:

residui attivi	importo	Avanzo vincolato per crediti di dubbia esigibilità
al 1/1/2010	91.216,71	
al 1/1/2011	108.752,64	
Al 1/1/2012	52.234,32	

Utili netti delle società partecipate:

Sono previsti euro 41.870,40 per prelievo di dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- 1) PUBLIACQUA S.P.A.
- 2) CASA S.P.A.
- 3) TOSCANA ENERGIA S.P.A.
- 4) PUBLISERVIZI S.P.A.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e del rendiconto 2012, è il seguente:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	1.828.473,06	1.835.091,49	1.825.616,46	-1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	237.797,56	264.253,86	286.435,00	8%
03 - Prestazioni di servizi	2.594.404,58	2.756.335,33	2.485.178,97	-10%
04 - Utilizzo di beni di terzi	77.311,97	72.051,74	72.291,00	0%
05 - Trasferimenti	608.438,18	635.597,97	988.515,38	56%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	183.896,56	170.506,01	184.649,96	8%
07 - Imposte e tasse	220.180,61	122.710,69	181.844,88	48%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	105.854,21	4.421,79	4.550,00	3%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			47.023,56	
11 - Fondo di riserva			20.000,00	
Totale spese correnti	5.856.356,73	5.860.968,88	6.096.105,21	4%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € **1.825.616,46** riferita a n. 54 dipendenti, compresi i dipendenti a tempo determinato ed il Segretario Comunale, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- ❑ Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ Dei vincoli disposti dall' 1/1/2012 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma della legge 296/2006 e successive modificazioni;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 98.400,26 pari al 5,39% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta inferiore al 50%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	1.636.404,02
2012	1.564.229,66
2013	1.563.398,95

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	1.835.091,49	1.825.616,46
intervento 03	1.514,08	3.310,00
irap	106.295,37	104.888,81
altre da specificare	27.900,00	27.900,00
Totale spese di personale	1.970.800,94	1.961.715,27
spese escluse	406.571,30	398.316,32
Spese soggette al limite(commo 557 o 562)	1.564.229,64	1.563.398,95
spese correnti	5.860.968,88	6.096.105,21
incidenza sulle spese correnti	26,69	25,65

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 240,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	1.200,00	80%	240,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	5.307,94	80%	1.061,59	700,00
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni	5.674,98	50%	2.837,49	2.250,00
Formazione	12.575,29	50%	6.287,65	6.287,65
Acquisto,manutenzione,noleggio, esercizio autovetture	2.000,00	20%	1.800,00	1.800,00

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 4.550,00 destinata in particolare alle tipologie di spesa per rimborso di tributi non dovuti.

Fondo svalutazione crediti

E' stato istituito il fondo svalutazione crediti in sede di formazione del bilancio per € 47.023,56 a copertura di oltre il 25% del totale dei residui attivi dei Titoli I e III ante 2007 che ammontano ad € 161.461,71 (29,12%).

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,33% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2012 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare nessun nuovo servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2011, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 4.832.519,14, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Alienazioni di beni immobili

Nel bilancio è previsto il finanziamento di spese in conto capitale mediante alienazione di un bene immobile il cui realizzo è stimato in euro 3.863.800,24. Si invita l'amministrazione a vincolare la realizzazione degli investimenti all'effettivo realizzo dell'entrata, stante il fatto che ad oggi non risultano adottati gli atti propedeutici all'alienazione.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2013 sono finanziate con indebitamento per € 616.199,76.

così distinto:

- eurocon aperture di credito
- euro.....con prestito obbligazionario
- eurocon prestito obbligazionario in pool
- euro con assunzione di mutui flessibili
- euro 616.199,76 con assunzione di mutui
- euro..... con cartolarizzazioni di flussi di entrata
- euro..... con cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% dei prezzi di mercato dell'attività
- euro..... con cartolarizzazioni garantite da pubbliche amministrazioni
- euro..... con operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati da fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume, ancorchè indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento
- Eurocon premio da introitare al momento del perfezionamento di operazioni derivate.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	6.662.115,29
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	399.726,92
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	183.906,76
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,76%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	215.820,16

L'incidenza degli interessi passivi, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi su mutui	183.906,76	165.283,30	145.707,56
% su entrate correnti	2,76	2,80	2,47
Limite art.204 Tuel	6%	4%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa complessiva per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 184.649,96, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	4.245.310	4.168.306	4.003.174	4.309.074	4.598.742	5.040.587
nuovi prestiti	177.846	110.000	657.264	616.200	787.000	60.000
prestiti rimborsati	254.851	275.132	294.064	326.532	345.155	349.875
estinzioni anticipate			57.300			
totale fine anno	4.168.306	4.003.174	4.309.074	4.598.742	5.040.587	4.750.712
abitanti al 31/12	8262	8234	8234	8234	8234	8234
debito medio per abitante	504,515326	486,1761	523,326987	558,50649	612,16751	576,962837

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione (valori in migliaia di euro):

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	188	183	169	184	165	146
quota capitale	255	275	351	327	345	350
totale fine anno	443	458	520	511	510	496

Anticipazioni di cassa

In fase di predisposizione del Bilancio di Previsione 2013 non è stata iscritta nessuna somma per anticipazioni di cassa, in quanto l'Ente dispone di una sufficiente liquidità.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	5.217.935,00	5.150.059,16	5.150.059,16	15.518.053,32
Titolo II	128.016,89	77.319,06	77.319,06	282.655,01
Titolo III	1.073.702,65	1.020.077,96	1.020.077,96	3.113.858,57
Titolo IV	4.146.437,81	527.620,36	1.077.620,36	5.751.678,53
Titolo V	616.199,76	787.000,00	60.000,00	1.463.199,76
Titolo VI	941.433,68	951.433,68	951.433,68	2.844.301,04
<i>Somma</i>	12.123.725,79	8.513.510,22	8.336.510,22	28.973.746,23
Avanzo presunto	72.863,99		-	72.863,99
Totale	12.196.589,78	8.513.510,22	8.336.510,22	29.046.610,22

Spese	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	6.096.105,21	5.902.301,04	5.897.580,90	17.895.987,15
Titolo II	4.832.519,14	1.314.620,36	1.137.620,36	7.284.759,86
Titolo III	326.531,75	345.155,14	349.875,28	1.021.562,17
Titolo IV	941.433,68	951.433,68	951.433,68	2.844.301,04
<i>Somma</i>	12.196.589,78	8.513.510,22	8.336.510,22	29.046.610,22
Disavanzo presunto	-	-	-	-
Totale	12.196.589,78	8.513.510,22	8.336.510,22	29.046.610,22

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var.%	Previsioni 2015
01 - Personale	1.825.616,46	1.810.134,99	- 0,85	1.810.134,99
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	286.435,00	279.855,00	- 2,30	279.855,00
03 - Prestazioni di servizi	2.485.178,97	2.447.776,18	- 1,51	2.462.631,78
04 - Utilizzo di beni di terzi	72.291,00	58.791,00	- 18,67	58.791,00
05 - Trasferimenti	988.515,38	945.419,53	- 4,36	945.419,53
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	184.649,96	166.026,50	- 10,09	146.450,76
07 - Imposte e tasse	181.844,88	124.647,84	- 31,45	124.647,84
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	4.550,00	4.650,00	2,20	4.650,00
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti	47.023,56	45.000,00	- 4,30	45.000,00
11 - Fondo di riserva	20.000,00	20.000,00	-	20.000,00
Totale spese correnti	6.096.105,21	5.902.301,04	- 3,18	5.897.580,90

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	3.875.800,24	10.000,00	10.000,00	3.895.800,24
Trasferimenti c/capitale Stato	10.620,36	10.620,36	10.620,36	31.861,08
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	52.017,21	300.000,00	850.000,00	1.202.017,21
Trasferimenti da altri soggetti	208.000,00	207.000,00	207.000,00	622.000,00
Totale	4.146.437,81	527.620,36	1.077.620,36	5.751.678,53
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-
Assunzione di mutui e altri prestiti	616.199,76	787.000,00	60.000,00	1.463.199,76
Emissione di prestiti obbligazionari	-	-	-	-
Totale	616.199,76	787.000,00	60.000,00	1.463.199,76
Avanzo di amministrazione	69.881,57	-	-	69.881,57
Risorse correnti destinate ad investimento	-	-	-	-
Totale	4.832.519,14	1.314.620,36	1.137.620,36	7.284.759,86

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2011 e 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio dell'istituzione e delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i mezzi di finanziamento.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'incasso, modalità di contabilizzazione già in essere presso l'Ente.

f) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

g) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
F.to Dott. Francesco Terzani

VICCHIO, 06/06/2013